



COMUNE DI STINTINO

PROVINCIA DI SASSARI

REGOLAMENTO

SERVIZIO CIVICO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 58 DEL 02.12.2009

INDICE

- Art. 1 – SCOPO DEL SERVIZIO**
- Art. 2 – DESTINATARI DEL SERVIZIO**
- Art. 3 – TOPOLOGIA DELLE ATTIVITA'**
- Art. 4 – MODALITA' DI ATTUAZIONE**
- Art. 5 – MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO**
- Art. 6 – CRITERI DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**
- Art. 7 – RINUCIA**
- Art. 8 – RECESSO**
- Art. 9 – DICHIRAZIONE ADDETTI SERVIZIO**
- Art. 10 – ASSICURAZIONE - CONTROLLI**
- Art. 11 – PAGAMENTO DELL'ASSEGNO ECONOMICO**
- Art. 12 – FINANZIAMENTO DELL'ASSISTENZA**
- Art. 13 – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'H. H. H.', is written vertically on the right side of the page, overlapping the list of articles.

ARTICOLO 1

SCOPO DEL SERVIZIO

Il Servizio civico disciplinato dal presente Regolamento ha come scopo il reinserimento sociale, mediante assegnazione di un impegno lavorativo ai cittadini, ex detenuti, ex tossicodipendenti e simili, disoccupati, che versano in grave stato di indigenza economica purchè siano idonei allo svolgimento di un'attività lavorativa, consentendo l'erogazione agli stessi dell'assegno economico previsto dal successivo articolo 4, così sostituendo l'assistenza economica, fine a se stessa, con un servizio reso alla collettività e consentendo, altresì, all'assistito, di guadagnarsi dignitosamente il sostegno ricevuto.

In conseguenza, l'assistenza economica può essere concessa, in via straordinaria e con carattere residuale, solo ai cittadini impossibilitati ad accedere al servizio civico, comunque appartenenti a nuclei familiari disagiati.

ARTICOLO 2

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Possono accedere al Servizio le donne di età compresa tra i 18 e i 55 anni e gli uomini di età compresa tra i 18 e i 60 anni, residenti, da oltre due anni, a Stintino e privi di occupazione, che versano in precarie condizioni economiche.

L'accesso al Servizio è consentito, nell'anno, ad uno solo dei seguenti componenti il nucleo familiare:

1. capo famiglia disoccupato;
2. donne con figli non coniugate;
3. vedove senza pensione di reversibilità;
4. donne il cui coniuge è impossibilitato a svolgere attività lavorativa per malattia o per altre cause impedienti (detenzione, invalidità grave, diversamente abili, ecc.);
5. donne nubili disoccupate;
6. uomini celibi disoccupati;
7. soggetti appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti, ex tossicodipendenti, ecc) ove non diversamente assistiti;

ARTICOLO 3

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'

Le attività socio assistenziali previste da espletare col Servizio Civico sono volte essenzialmente a rimuovere situazioni di disagio socio ambientale che, per svariati motivi di carattere individuale, sociale e familiare, impediscono l'armonico sviluppo della persona umana.

Le attività da effettuare mediante il Servizio Civico sono:

- ✓ custodia dei vari uffici e scuole;
- ✓ salvaguardia e manutenzione del verde pubblico;

- ✓ pulizia di uffici comunali;
- ✓ supporto mensa scolastica;
- ✓ pulizia del paese;
- ✓ servizio di vigilanza del territorio;
- ✓ servizio di assistenza minori sullo scuolabus;
- ✓ ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purchè consenta l'inserimento sociale ai soggetti che sono chiamati ad espletarla.

L'assegnazione delle attività agli assistiti è effettuata dall'Ufficio Servizi Sociali tenendo conto, fin dove possibile, delle esperienze lavorative degli stessi. L'accettazione da parte dell'interessato, delle attività assegnate è requisito fondamentale per l'accesso al servizio stesso.

ARTICOLO 4

MODALITA' D'ATTUAZIONE

L'espletamento del servizio, affidato in base al presente Regolamento, non costituisce rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico né di carattere privato, né a tempo determinato, né indeterminato e trattandosi di attività meramente occasionale, le relative prestazioni non sono soggette ad IVA.

Gli addetti non potranno, in alcun caso, svolgere prestazioni superiori a 80 ore mensili su 5 giorni settimanali.

L'orario è determinato in base alle esigenze del servizio.

Il compenso forfetario da corrispondere è pari a € 10,00 orarie.

L'assenza dal Servizio non potrà superare il 30% delle ore lavorative mensili previste. Qualora tale limite fosse superato e non giustificato da idonea documentazione, l'interessato decadrà dall'incarico assegnatogli e sarà tempestivamente sostituito dall'Ufficio Servizi Sociali, secondo graduatoria.

ARTICOLO 5

MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

Per essere inseriti nella graduatoria, i cittadini interessati, dovranno presentare all'Ufficio Servizi Sociali apposita istanza, redatta su modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale nel periodo stabilito a seguito di pubblicazione di apposito bando, a pena di esclusione.

Nell'istanza dovranno essere dichiarati:

1. la composizione del nucleo familiare;
2. lo stato di disoccupazione di tutti i componenti il nucleo familiare;
3. la mancata presentazione di analoga istanza da parte di altri componenti il nucleo familiare del richiedente.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- certificato ISEE dell'anno precedente completo di dichiarazione sostitutiva unica per tutti i componenti il nucleo familiare rilasciato dal CAF;
- certificato medico attestante l'idoneità fisica a svolgere le attività lavorative di cui all'articolo 3 del presente Regolamento;
- eventuali ulteriori documenti anche a richiesta dell'Ufficio, atti a comprovare particolari condizioni di bisogno.

La graduatoria ha validità fino alla data di pubblicazione del successivo bando.

ARTICOLO 6

CRITERI DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'Ufficio Servizi Sociali provvede, all'esame delle istanze e alla formulazione della graduatoria la quale sarà approvata con determina del Responsabile del Settore e pubblicata a norma di legge.

La graduatoria degli aventi diritto sarà compilata dall'Ufficio Servizi Sociali, nel rispetto dei seguenti criteri:

- **DISOCCUPAZIONE** _per ogni componente il nucleo familiare oltre il dichiarante Punti 5

- **PROLE** _per ogni figlio minorenni o maggiorenne se studente a carico Punti 2
 _Se trattasi di orfano o di minore con genitori separati o divorziati Punti 5

- **CONIUGE** _se il coniuge del richiedente non sia compresa nel nucleo familiare e non lo sostenga con assegni alimentari, o sia detenuto o agli arresti domiciliari, ovvero sia stato impossibilitato allo svolgimento di una attività lavorativa a causa di malattia contratta nell'arco dell'anno per la durata di almeno un bimestre ed ancora in atto al momento della presentazione della domanda Punti 5

- **REDDITO FAMILIARE** _ Da 0,00 a 1.000,00 Punti 5
 _ Da 1.001,00 a 2.000,00 Punti 4
 _ Da 2.001,00 a 3.000,00 Punti 3
 _ Da 3.001,00 fino a 4.500,00 Punti 2

Il riferimento è al reddito percepito dal nucleo familiare nell'anno precedente (certificazione ISEE) a quello di presentazione della domanda.

- **STATO DI PARTICOLARE BISOGNO**

Il Servizio Sociale, inoltre, può attribuire punti 2 fino a un massimo di punti 6 tra loro cumulabili per i seguenti stati di particolare bisogno:

stato di vedovanza,

presenza in famiglia di ex detenuti disoccupati,

presenza in famiglia di ex tossicodipendenti

- **SERVIZIO**

A chi non ha beneficiato del servizio nell'anno precedente Punti 4

A parità di punteggio sarà avviato al Servizio, la persona più anziana d'età.

ARTICOLO 7 **RINUNCIA**

La rinuncia espressa al momento dell'invito a svolgere l'attività assegnata, tranne che per gravi motivi documentati, comporta l'esclusione dal servizio per la restante parte dell'anno e dalla erogazione di un eventuale assistenza economica

ARTICOLO 8 **RECESSO**

Sia l'Amministrazione Comunale che gli interessati, possono, per giustificati motivi, recedere all'incarico affidato, previa tempestiva comunicazione scritta, protocollata e inviata all'Ufficio Servizi Sociali che provvede alla sostituzione mediante scorrimento della graduatoria.

ARTICOLO 9 **DICHIARAZIONE ADDETTI SERVIZIO**

L'espletamento delle attività previste dal Servizio Civico è subordinato alla acquisizione agli atti dell'Ufficio, di apposita dichiarazione da parte degli ammessi con

la qual attestino di conoscere che l'attività prestata non può essere considerata "lavorativa", a nessun effetto di legge.

ARTICOLO 10 **ASSICURAZIONE - CONTROLLI**

L'Ufficio Servizi Sociali provvederà ad assicurare agli assistiti sia contro gli infortuni che dovessero subire durante la prestazione dell'opera, sia per la responsabilità civile nei confronti dei terzi.

La liquidazione del premio in favore della Società assicuratrice sarà effettuata, mensilmente, previo rilascio da parte dei responsabili delle attività cui sono adibiti gli assistiti, di attestazione di effettivo svolgimento delle stesse, per il numero delle ore previste.

ARTICOLO 11 **PAGAMENTO DELL'ASSEGNO ECONOMICO**

Il pagamento dell'assegno economico previsto, non soggetto a ritenuta, sarà effettuato mensilmente, dall'Ufficio Finanziario, in base alla determinazione di liquidazione adottata dall'Ufficio servizi Sociali.

L'assegno corrisposto, è equiparato all'intervento di assistenza economica erogato a soggetti in stato di bisogno, essendo l'attività espletata, volta elusivamente al reinserimento del cittadino nel tessuto sociale d'appartenenza.

ARTICOLO 12 **FINANZIAMENTO DELL'ASSISTENZA**

Il finanziamento del servizio Civico sarà assicurato con i finanziamenti regionali in materia di povertà ed eventualmente integrato con fondi propri del bilancio comunale.

ARTICOLO 13 **ENTRATA IN VIGORE DEL REGOALMENTO**

Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera consiliare di adozione.

